

**Giovedì 9 febbraio 2023**

5<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Gènesi 2,18-25; Salmo 127,1-5; Vangelo di Marco 7,24-30

### **Salmo 127,1-5**

*Beato chi teme il Signore.*

<sup>1</sup> Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.

<sup>2</sup> Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene.

<sup>3</sup> La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa.

<sup>4</sup> Ecco com'è benedetto  
l'uomo che teme il Signore.

<sup>5</sup> Ti benedica il Signore da Sion.  
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita!

### **Vangelo di Marco 7,24-30**

In quel tempo, Gesù <sup>24</sup> andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto.

<sup>25</sup> Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. <sup>26</sup> Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. <sup>27</sup> Ed egli le rispondeva: «Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». <sup>28</sup> Ma lei gli replicò: «Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli». <sup>29</sup> Allora le disse: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia».

<sup>30</sup> Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato.

### **Buongustaia**

La donna, la cui figliola è posseduta da uno spirito impuro, è straniera, è un'estranea, di certo però è una buongustaia eccezionale. Gesù cerca di stare nascosto, ma la buongustaia ha buon naso, lo scova subito e va da lui immediatamente. La donna non conosce la sua lingua ma ha un palato finissimo e sa esattamente di quale parola cibarsi e



supplica affinché questa Parola di Vita proferisca un solo suono, perché un solo suono è salvezza certa. La donna non ha appoggi, non ha conoscenze, non ha tradizioni religiose alle spalle, non appartiene nemmeno al popolo di Dio, ma è una buongustaia come poche e si pone alla tavola del Maestro Gesù con umiltà, tenacia, acume, arguzia invincibile, con decisione assoluta.

Dio ama i buongustai, stravede per loro, per loro cambia anche le regole del gioco.

In mezzo a tavole umane che nella storia a turno vengono imbandite di ogni finta verità, di pericolosa persuasione, di inganno, ignoranza, ideologia – tutti cibi questi velenosi e ipoenergetici per l'uomo – i buongustai riconoscono con il naso dell'intelligenza dello spirito che solamente alla tavola del Maestro Gesù, alla mensa del vangelo, l'umanità può alimentarsi del cibo perfettamente dedicato al metabolismo spirituale ed esistenziale dell'uomo.

La buongustaia salva se stessa e salva sua figlia; i figli della storia della salvezza, invece, invitati da millenni alla tavola della luce e della vita, se ne vanno casa a pancia vuota.

La riflessione "Buongustaia" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.